

AL POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO



Un precedente incontro di "MotivAZIONI" gli appuntamenti sull'innovazione e sui suoi protagonisti organizzati dal Polo Tecnologico di Navacchio in collaborazione con Il Tirreno. L'incontro di oggi si tiene nel makerspace MakeX-Rete Toscana della Manifattura Digitale



Carmelo De Maria



Salvatore Miceli



Antonino Previti



Armando Razionale

# Le storie di "MotivAZIONI" esplorano l'artigianato 2.0

La manifattura digitale e i suoi protagonisti, i makers, al centro del terzo incontro del ciclo dedicato al confronto tra imprenditori, startupper, ricercatori e scrittori

**CASCINA.** Chi sono i makers? Cosa sono le manifatture digitali? Sono due delle domande a cui darà risposta il terzo appuntamento di MotivAZIONI-Storie di innovazione e di passione. Il ciclo di incontri, che il Polo Tecnologico di Navacchio organizza con Il Tirreno, torna oggi alle 17,45 in una nuova sede: il makerspace MakeX-Rete Toscana della Manifattura Digitale, promossa dal Comune di Cascina, finanziata dalla Regione Toscana e coordinata da Polo Navacchio (vedi l'articolo a destra).

Nel bel mezzo di stampanti 3D, scanner 3D, macchine

taglio laser e pantografi quattro makers, ossia gli artigiani 2.0, racconteranno le loro storie di innovazione e di passione. Storie che nascono in laboratorio artigianali, ma di tipo tecnologico, e che ruotano sull'artigiano che diventa un'arte mixata alla scienza e alla tecnologia. Un mondo che Ilenia Reali, giornalista del Tirreno, esplorerà con Carmelo De Maria, Salvatore Miceli, Antonino Previti e Armando Razionale.

De Maria è ricercatore di Bioingegneria presso il dipartimento di Ingegneria dell'informazione dell'Università di Pisa, professore ospite di

bioingegneria all'Università di Addis Abeba e membro della segreteria del Consorzio di ingegneria biomedica africana. Fa ricerca nel campo della produzione additiva e delle tecnologie di prototipazione rapida, con particolare attenzione alla biofabbricazione. Nel 2016 ha ricevuto il primo premio come Young Investigator dall'International Society for Biofabrication. È co-fondatore e presidente del FabLab Pisa.

Miceli, classe 1983, palermitano, ingegnere dei veicoli e attualmente docente di tecnologia e installazione presso l'Iis Da Vinci Fascetti a

Pisa, si è appassionato al mondo del Making nel 2012 e insieme a coinquilini e colleghi ha fondato l'associazione Creiamo in 3D, il primo makerspace di Pisa, di cui da due anni ricopre la carica di vice-presidente. Progettista di macchine Diy e Istruttore per i corsi di modellazione Cad e Introduzione alla Stampa 3D presso il makerspace, sostiene fortemente la divulgazione della filosofia maker e open source fin dall'ambiente scolastico.

Previti è invece il fondatore e Cfo di MainAxis, azienda specializzata nella progettazione, sviluppo e produzione

di sistemi di visione e misura 2D e 3D, impiegati nei settori biomedicale e industriale, per i quali realizza l'ottica, l'hardware e il software di controllo.

Razionale, infine, è professore associato di Disegno e metodi dell'ingegneria industriale presso la Scuola d'Ingegneria dell'Università di Pisa. Dal 2019 ricopre la carica di presidente del corso di laurea in Ingegneria per il Design Industriale. La sua attività di ricerca è incentrata sulla progettazione multidisciplinare con sistemi Cad/Cae, sulle tecnologie ottiche per sistemi di misura e rilievi 3D, sui metodi ottici di supporto alla progettazione meccanica e biomedica. È socio fondatore di AirNivol, azienda specializzata nelle tecniche di intelligenza artificiale a supporto della progettazione personalizzata di prodotto e la produzione di dispositivi biomedicali personalizzati attraverso tecnologie innovative di manifattura digitale.

Quattro testimoni della manifattura digitale al giorno d'oggi e, forse, protagonisti della prossima rivoluzione industriale. —

## LA LOCATION

### Appuntamento al MakeX oggi alle 17,45

Si parla sempre di innovazione e di passione, ma il terzo appuntamento di MotivAZIONI cambia location. Oggi alle 17,45 l'appuntamento è nel makerspace MakeX-Rete Toscana della Manifattura digitale, promossa dal Comune di Cascina, finanziata dalla Regione Toscana e coordinata da Polo Navacchio. Una location scelta non a caso. I protagonisti dell'incontro organizzato dal Polo Tecnologico di Navacchio con Il Tirreno sono infatti i nuovi artigiani digitali. Perciò si è scelto di ospitarli in un laboratorio tecnologico tra stampanti e scanner 3D, vale a dire due degli strumenti della manifattura 2.0. Appuntamento allora questa sera alle 17.45 da MakeX, nel quarto lotto del Polo Tecnologico in via Giuntini 192/C a Cascina (PI) di fronte alla chiesa di San Prospero.

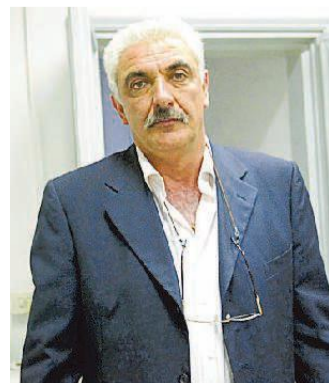
## CAMIONISTA SOTTO PROCESSO

### Ferito nel tamponamento dopo lo stop di un tir

**CASCINA.** Uno stop improvviso del camion capace di provocare un tamponamento dal quale il conducente di un Fiat Iveco uscì con oltre 40 giorni di prognosi.

È accusato di lesioni stradali colpose Roland Hoxha, 54 anni, di Arezzo, difeso dall'avvocato Alberto Chiocchini.

La parte offesa è un 46enne di Cascina che il 7 luglio 2017 era al volante di un Iveco che andò a schiantar-



L'avvocato Alberto Chiocchini

si contro il camion dell'albanese.

Lo scontro avvenne sulla Fi-Pi-Li dopo l'uscita dall'area di servizio Pontedera Agip.

L'imputato è accusato di essersi immesso nella corsia di marcia e di aver arrestato il proprio veicolo «senza ricollocarsi il più vicino possibile al margine destro della carreggiata creando in tal modo pericolo e intralcio per la circolazione e, in particolare, per il veicolo Fiat Iveco che stava sorraggiungendo da tergo il quale, trovandosi un ostacolo improvviso, tamponava violentemente l'autoarticolato provocandogli lesioni». Prossima udienza ad aprile. —

## SAN LORENZO A PAGNATICO

### Rubano i regali di Natale nel raid in due villette

**CASCINA.** Hanno rubato persino i regali di Natale comprati per i bimbi.

Un raid senza cuore quello avvenuto nel tardo pomeriggio di lunedì in via San Lorenzo nella frazione di San Lorenzo a Pagnatico.

I ladri sono entrati in una villetta indipendente con giardino passando dalla porta.

In casa non c'era nessuno e il buio già calato nel tardo pomeriggio ha aiutato i ban-

diti. Nell'intrusione hanno vistato tutte le stanze rubando i regali di Natale trovati a portata di mani, diversi indumenti tra cui qualche giubbotto e svariati monili in oro arraffati in camera da letto. Un conto di migliaia di euro che sarà definito meglio in occasione della denuncia da presentare ai carabinieri.

Non sazi, muovendosi come dovessero fare un porta a porta commerciale, si so-

no spostati di qualche numero civico e dopo aver sfondato la porta-finestra dell'abitazione della famiglia Capuano hanno visitato anche quella casa.

«Hanno fatto almeno due-mila euro di danni, ma non hanno rubato nulla — spiega Ferdinando Capuano —. Con il flessibile hanno tagliato la fuciliera, una porta blindata, ma quando hanno visto che non c'erano soldi, né preziosi se ne sono andati. Non hanno toccato le armi e nemmeno munizioni. Tra falegname e altri danni da riparare spenderò qualche migliaio di euro». Su entrambi i furti i sopralluoghi sono stati effettuati dai carabinieri. —